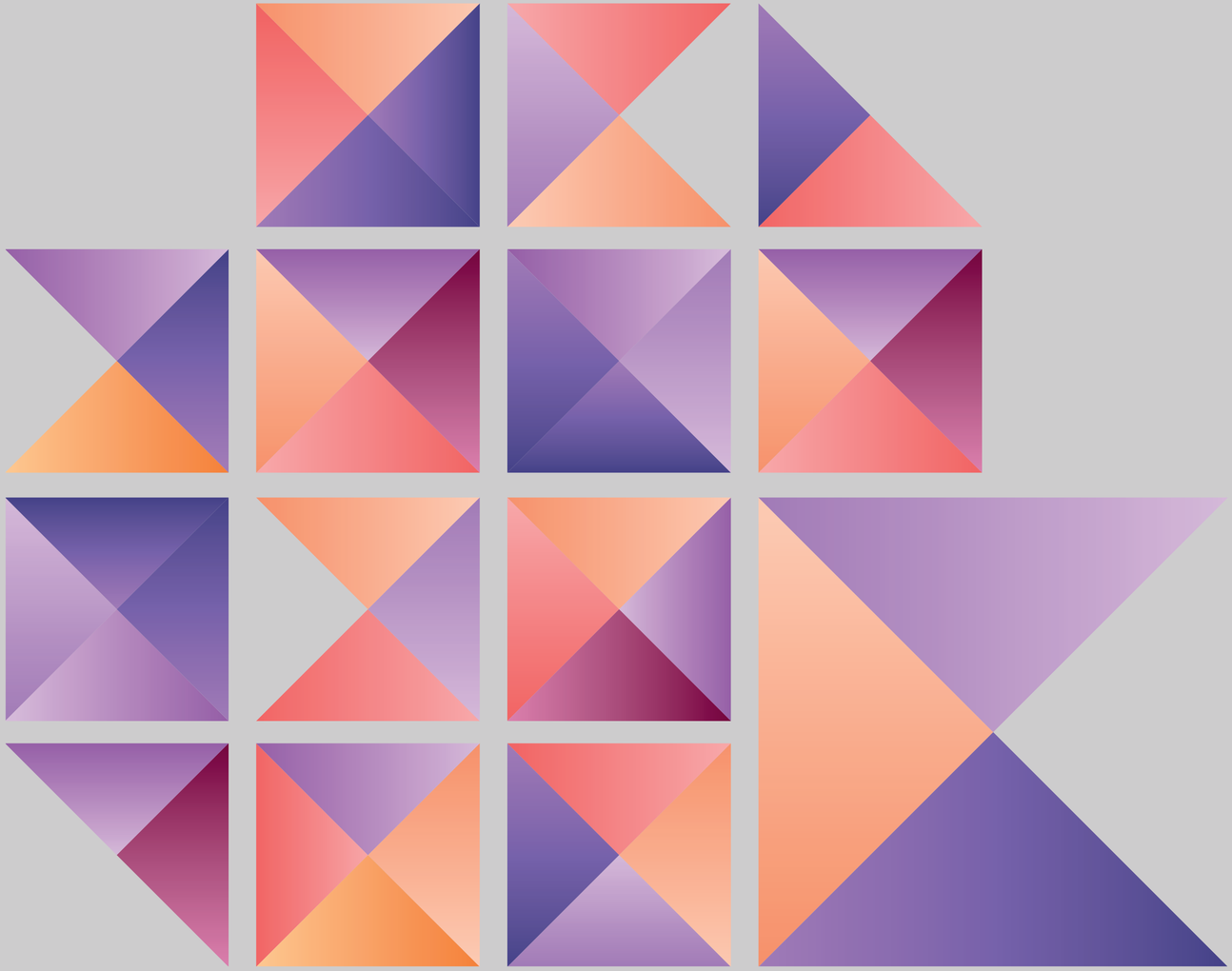
EBiT Lazio

Dipartimento di Economia
Osservatorio sul Terziario

labchain



CCNL E COMPETIZIONE CONTRATTUALE NEL SETTORE TERZIARIO

Dall'analisi comparativa dei CCNL applicati alla valutazione delle ricadute economico-normative per imprese e lavoratori

Dati al 30 novembre 2024

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Gruppo di ricerca

Responsabili Scientifici
Prof. Silvia Ciucciovino
Ordinaria di Diritto del Lavoro
Università degli Studi Roma Tre
Presidente LABChain

Dott. Ric. Avv. Fabiola Lamberti
Ricercatrice Universitaria
Università degli Studi Roma Tre

Ricercatori
Dott. Dario Fiori, Consulente del Lavoro in Roma
Dott. PhD, Riccardo Maraga, Assegnista di Ricerca, Università degli Studi Roma Tre
Dott. Fabio Minotti, Consulente del Lavoro in Roma
Dott. Luca Torroni, Assistente di Ricerca, Università degli Studi Roma Tre

Obiettivi e struttura della ricerca

La ricerca si pone l'obiettivo di effettuare una comparazione empirica tra quattro Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del settore Terziario,
al fine di individuare le componenti differenziali dei trattamenti economico-normativi previsti dai singoli CCNL.

I CCNL analizzati sono:

a. CCNL CONFCOMMERCIO, FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL, per brevità CONFCOMMERCIO (cod. CNEL-INPS H011);

b. CCNL ANPIT, AIFES, CONFIMPRENDITORI, UNICA, CISAL Terziario, CISAL, per brevità ANPIT (cod. CNEL-INPS H024);

c. CCNL CIFA, CONFSAL, per brevità CIFA CONFSAL (cod. CNEL-INPS H03A);

d. CCNL FEDERTERZIARIO UGL Terziario; per brevità FEDERTERZIARIO UGL (cod. CNEL-INPS H02P).

Struttura della ricerca: due sezioni e un focus di approfondimento

Sezione I:

analisi comparativa della retribuzione mensile media riferita a cinque specifiche figure professionali: commesso addetto alla vendita, capo-reparto, specialista, sviluppatore software e impiegato amministrativo.

Sezione II:

analisi comparativa di singoli trattamenti: quattordicesima mensilità; maggiorazioni retributive per lavoro straordinario, festivo, notturno e supplementare; ferie e permessi retribuiti; istituti di flessibilità (flessibilità oraria; contratto di ingresso) e costi della bilateralità.

Focus di approfondimento:

trattamento economico-normativo dell'apprendistato professionalizzante con simulazione della Retribuzione Annua Lorda spettante ad un apprendista addetto alla vendita.

Sezione 1:
la retribuzione media

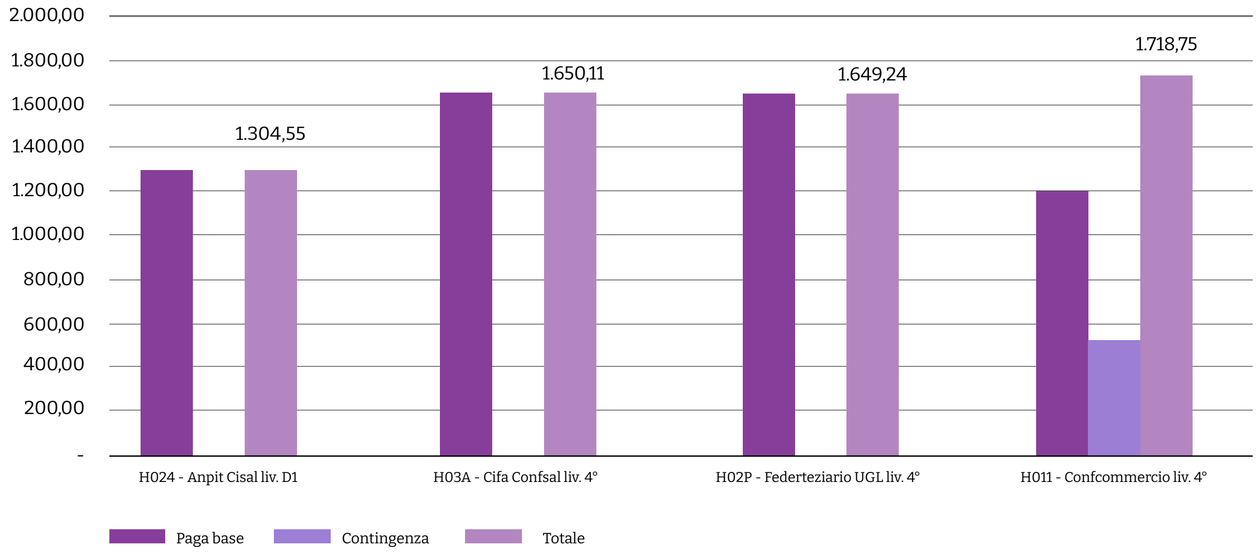
Differenze retributive: il "Commesso addetto alla vendita"

La comparazione della **retribuzione mensile media** è effettuata con una simulazione del trattamento economico di alcune figure professionali particolarmente diffuse nel settore, partendo dalle declaratorie contrattuali dei CCNL.

Il "Commesso addetto alla vendita", a seconda del CCNL applicato, può percepire una retribuzione mensile marcatamente diversa, con scostamenti che raggiungono i 415 euro mensili.

Partendo dai 1.718,75 euro previsti dal CCNL CONFCOMMERCIO, Liv. 4°, si passa ai 1.649,24 euro con l'applicazione del CCNL FEDERTERZIARIO UGL, Liv. 4°; 1.650,11 euro previsti con l'applicazione del CCNL CIFA CONFSAL, Liv. 4°, si scende a 1.304,55 euro con l'applicazione del CCNL ANPIT, Liv. D1.

Figura 1 - *Retribuzione Commesso adetto alla vendita*



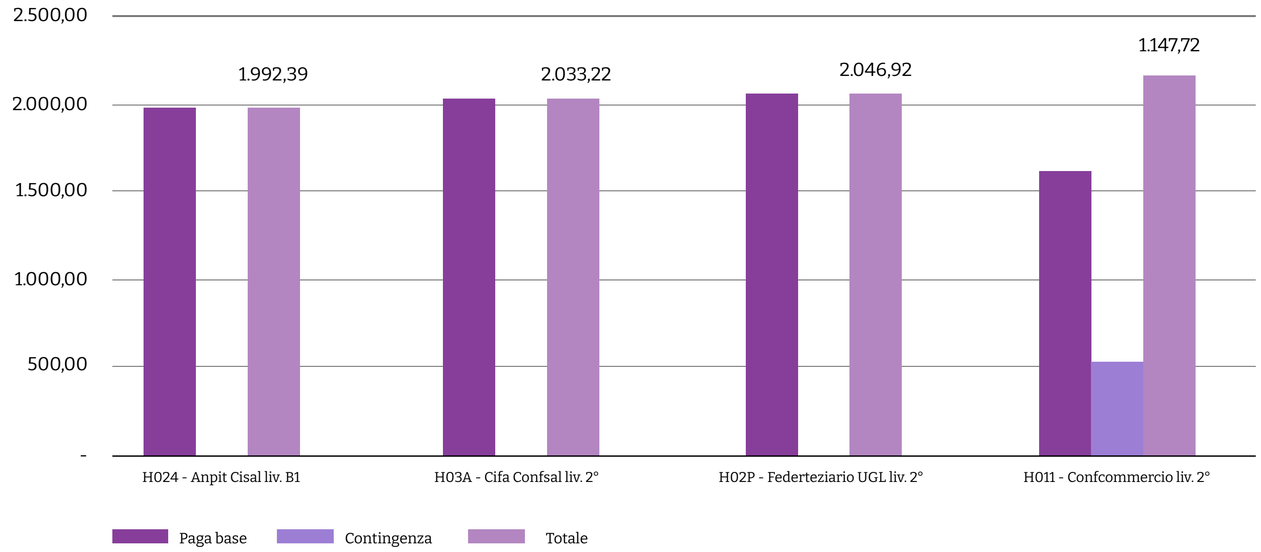
Differenze retributive: il “Capo-reparto”

I differenziali retributivi si riscontrano anche per la qualifica del “Capo-reparto”.

Il differenziale retributivo raggiunge i 155 euro mensili.

Partendo da una retribuzione mensile di 2.147,72 euro con l’applicazione del CCNL CONFCOMMERCIO, Liv. 2°, si scende ai 2.046,92 euro con l’applicazione del CCNL FEDERTERZIARIO UGL, Liv. 2°, passando per i 2.033,22 euro con l’applicazione del CCNL CIFA CONFSAL, Liv. 2° scendendo infine, ai 1.992,39 euro con l’applicazione del CCNL ANPIT, Liv. B1.

Figura 2 - *Retribuzione Capo-reparto*



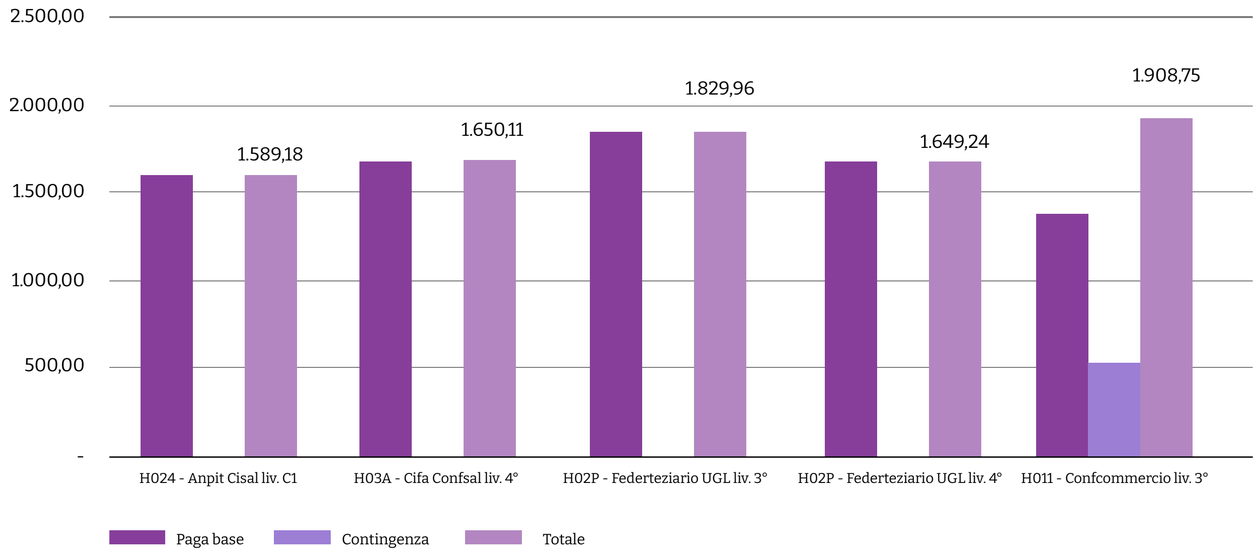
Differenze retributive: lo "Specialista"

Anche nel caso dello "Specialista" il delta retributivo emerso dall'analisi dei CCNL risulta rilevante e si attesta su un livello di 319,57 euro mensili.

Si parte dai 1.908,75 mensili euro in caso di applicazione del CCNL CONFCOMMERCIO, Liv. 3°, si scende a 1.829,96 o 1.649,24 euro con l'applicazione del CCNL FEDERTERZIARIO UGL, a seconda che la figura di riferimento sia inquadrata nel Liv. 3° o 4°.

Proseguendo, la retribuzione scende a 1.650,11 euro con l'applicazione del CCNL CIFA CONFSAL, Liv. 4°, per concludere con i 1.589,18 euro in caso di applicazione del CCNL ANPIT, Liv. C1.

Figura 3 - *Retribuzione Specialista*



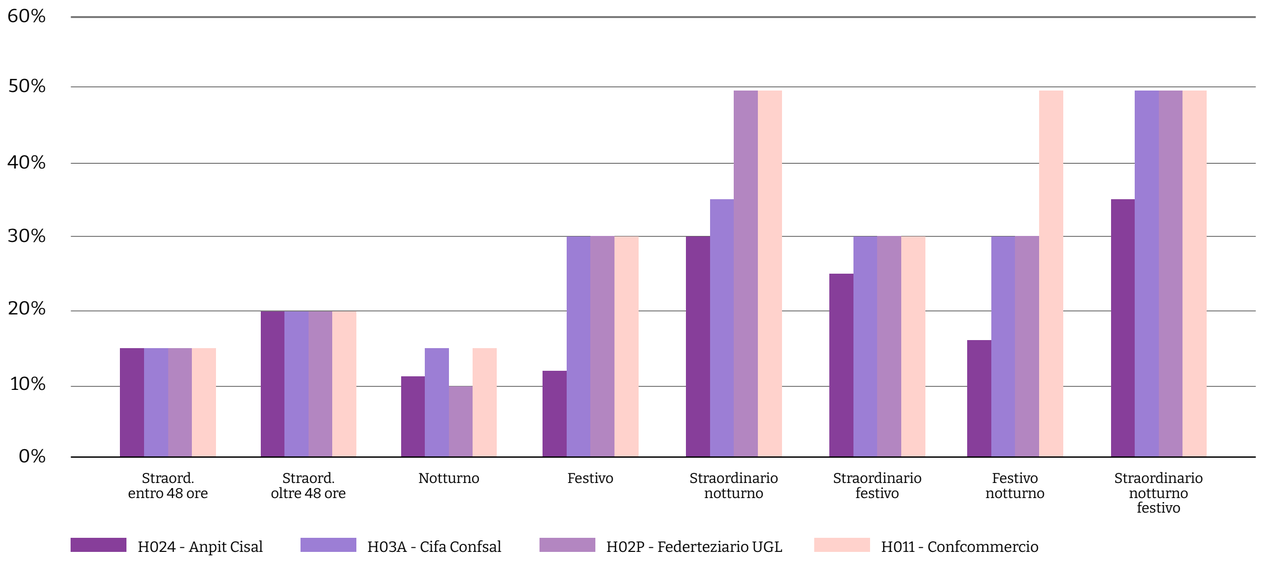
Sezione 2:
le previsioni contrattuali e le ricadute sui trattamenti economici

La differenza nelle maggiorazioni applicabili

Se per il lavoro straordinario entro e oltre le 48 ore non emergono differenze, delta percentuali significativi affiorano in riferimento alle maggiorazioni legate al lavoro notturno (Δ massimo tra i CCNL del 5%), lavoro straordinario festivo (Δ 5%) e festivo diurno (Δ 16%).

Ancor più nette le differenze percentuali emerse dall'analisi dello straordinario notturno (20%), straordinario festivo notturno (Δ 34%) e straordinario notturno festivo (Δ 15%).

Figura 4 - *Confronto sulle maggiorazioni %*



Differenze nella maturazione di permessi retribuiti

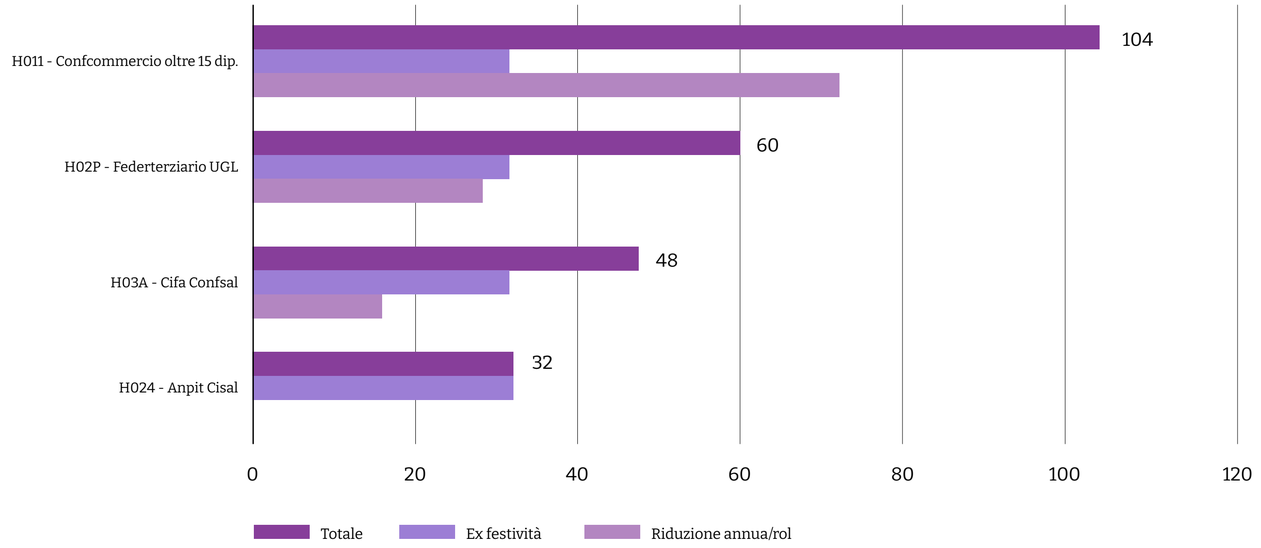
Il CCNL CONFCOMMERCIO prevede una maturazione di permessi retribuiti annuali di 72 ore, che, sommate ai permessi ex festività contrattualmente riconosciuti (pari a 32 ore), porta a **un totale di 104 ore annue** di permessi retribuiti.

Il CCNL ANPIT prevede esclusivamente i permessi retribuiti (comprensivi anche delle ex festività) nella misura di **32 ore annue**.

Il CCNL CIFA CONFSAL prevede il diritto del lavoratore a fruire di 32 ore annue di permessi ex festività e ulteriori 16 ore annue a titolo di permessi retribuiti, **per un totale di 48 ore**.

Il CCNL FEDERTERZIARIO UGL prevede il diritto del lavoratore a fruire di 32 ore annue di permessi ex festività e ulteriori 28 ore annue a titolo di permessi retribuiti, **per un totale di 60 ore**.

Figura 5 - *Permessi retribuiti in ore*



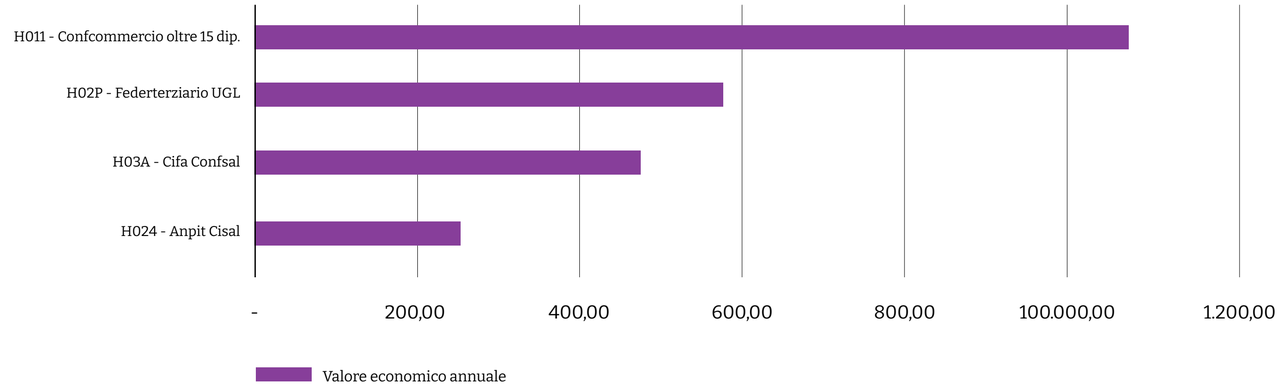
Simulazione della differenza del valore economico dei permessi retribuiti per la figura del "commesso addetto alla vendita"

Considerando la retribuzione spettante ad un "commesso addetto alla vendita", il controvalore economico annuo delle ore di permesso è pari a:

- 1.063,92 euro per il commesso addetto alla vendita cui trova applicazione il CCNL CONFCOMMERCIO, Liv. 4°;
- 571,80 euro con l'applicazione del CCNL FEDERTERZIARIO UGL, Liv. 4°;
- 471,36 euro con l'applicazione del CCNL CIFA CONFSAL, Liv. 4°;
- 241,28 euro con l'applicazione del CCNL ANPIT, Liv. D1.

Il differenziale del valore economico dei permessi retribuiti raggiunge quindi il valore di 822,64 euro annui.

Figura 6 - *Permessi retribuiti in euro (valore annuo) Commesso addetto alla vendita*



Le mensilità aggiuntive

CCNL	Quattordicesima mensilità
CONFCOMMERCIO	Si
ANPIT	No
FEDERTERZIARIO UGL	Si
CIFA CONFSAL	No

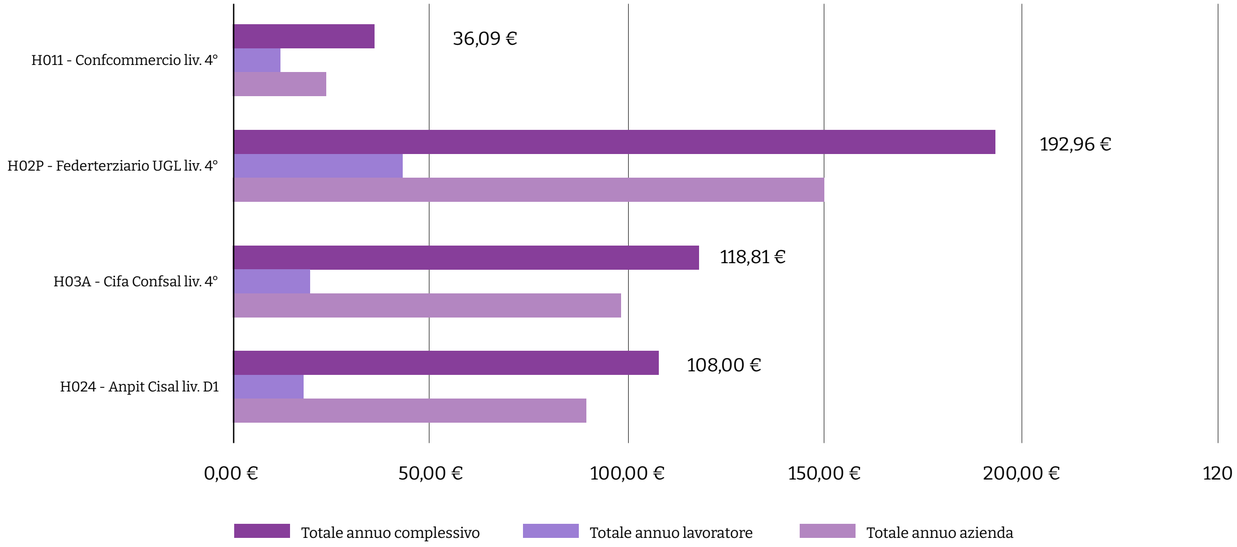
L'erogazione della quattordicesima mensilità è prevista unicamente dal CCNL CONFCOMMERCIO e dal CCNL FEDERTERZIARIO UGL.

Il CCNL ANPIT e il CCNL CIFA CONFSAL non prevedono l'erogazione della quattordicesima mensilità.

I costi della bilateralità contrattuale

Tutti i contratti considerati prevedono la costituzione di Enti Bilaterali sia a carattere nazionale che territoriale per lo svolgimento di funzioni di supporto, studio e formazione. Per un lavoratore con inquadramento medio (IV/C1 livello) il costo dell'ente bilaterale risulta essere il seguente:

Figura 7 - *Contribuzione annuale ad ente bilaterale per lavoratore con inquadramento medio*



Focus:
il trattamento economico-normativo dell'apprendistato professionalizzante

L'apprendista "Addetto alla vendita": differenze retributive

L'apprendista "addetto alla vendita", in caso di applicazione del CCNL CONFCOMMERCIO, riceve, per i primi 18 mesi, una RAL di due livelli inferiori, pari cioè a quella di un VI livello (20.846,70 euro), e nei secondi 18 mesi la RAL di un V livello (22.419,04 euro). Lo stesso criterio viene applicato nel CCNL FEDERTERZIARIO UGL. VI livello nei primi 18 mesi (20.016,78 euro) e V livello nei secondi 18 mesi, (21.500,64 euro).

L'apprendista cui trova applicazione il CCNL ANPIT riceve, con applicazione di sotto-inquadramento unito a una progressione percentuale, per i primi 14 mesi l'80% della RAL di un livello inferiore (D2) (12.333,88 euro), salendo per il secondo periodo al 90% (13.875,62 euro).

Infine, l'apprendista cui si applica il CCNL CIFA CONFSAL riceve, per 36 mesi, una progressione percentuale, partendo da una RAL pari al 70% di un IV livello (15.016,00 euro), che nel 2° anno sale all'80% (17.161,14 euro), arrivando, al 3° anno, al 90% (19.306,29 euro).

Anche in questo caso il delta retributivo è notevole: se si prende a riferimento l'ultimo periodo di apprendistato, si passa da una RAL di 22.419,04 euro nel caso di applicazione del CCNL CONFCOMMERCIO a una RAL di 13.875,62 euro con l'applicazione del CCNL ANPIT.

Figura 8 - *Apprendisti: retribuzione annua lorda*

